

COMUNE DI FAENZA
PROVINCIA DI RAVENNA

AMPLIAMENTO TARLAZZI SRL
VIA REDA n° 139 - 48018 FAENZA (RA)

Committente: TARLAZZI SRL
Via Reda N° 139 - 48018 Faenza (RA)

Oggetto: RELAZIONE TECNICA

Progettista: Tassinari Ing. Daniele

ELABORATO N. ACU2	RICHIESTA DI VARIANTE AL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA COMUNALE SECONDO DGR N.2001/2053			SCALA:
RIF. 22 551 01				F.PLOT:
FILE	REVISIONI	DATA	REALIZZATO	CONTROLLATO
I 22 551 01 Richiesta cambio.doc	EMISSIONE	10/2022	BP	DT



V.le Marconi 30/3
48018 Faenza (RA)
Tel. 0546/668163 - Fax 0546/686301
e-mail: energia@energia.ra.it
www.energia.ra.it

STUDIO ASSOCIATO ENERGIA
di Collina ing. Pietro
Fabbi per. ind. Christian,
Montuschi per. ind. Andrea,
Ponti per ind. Piero,
Rambelli per. ind. Giuliano,
Tassinari ing. Daniele



RICHIESTA DI VARIANTE AL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE SECONDO DGR N.2001/2053

TARLAZZI SRL
Via Reda 139, Faenza (RA)

IL TECNICO COMPETENTE
IN ACUSTICA AMBIENTALE
Tassinari Ing. Daniele

L'area in oggetto è di proprietà TARLAZZI srl, situata su via Reda 139 in località Reda di Faenza. L'area è oggetto della Scheda progetto R.19 "Area di via Reda – Tarlazzi". Il riferimento di disciplina nelle Norme di Attuazione del RUE è l'art. 17.4, "Aree rurali a disciplina specifica– Aree rurali sottoposte a scheda progetto".

L'area è identificata nelle particelle 48, 128, 129, 131 e 120 del Foglio 120 del Comune di Faenza, per una superficie complessiva di circa 8500 mq sulla quale insiste un complesso edilizio della superficie coperta di circa 3800 mq che comprende anche una porzione a destinazione residenziale in prossimità della strada.



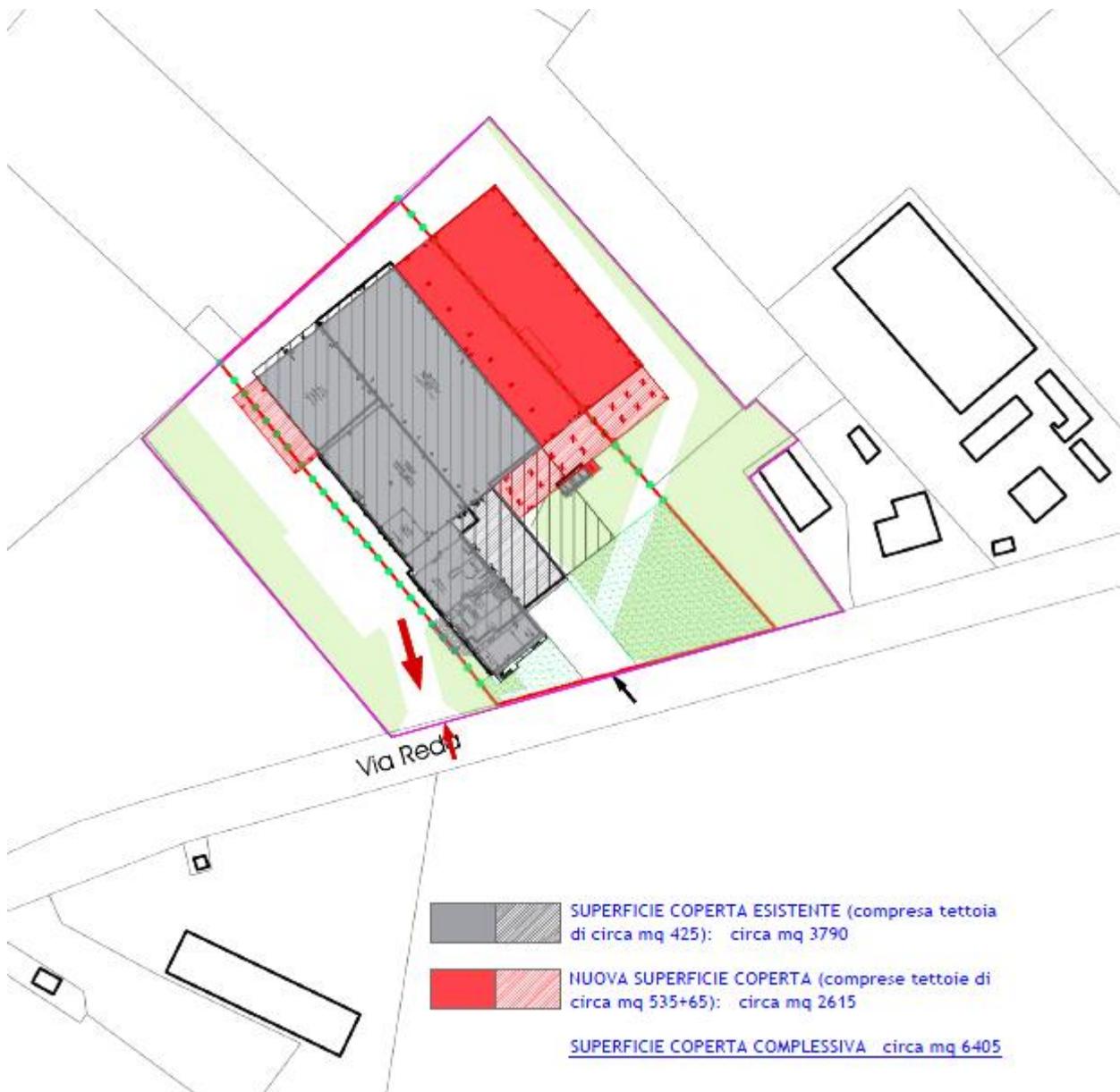
Localizzazione dell'area

Il procedimento in oggetto è mirato ad ampliare la superficie di pertinenza dell'attività definita dalla scheda progetto R.19 mediante l'accorpamento all'attuale area di sedime dei fabbricati di due aree a sud-est e nord-ovest rappresentate, rispettivamente, dalla particella 50 e dalle particelle 130 e 132. La superficie interessata dall'attività passerebbe quindi, dagli attuali circa 8500 mq a circa 15700 mq.

Tale ampliamento è motivato dalla necessità di dotare il complesso di un nuovo corpo di fabbrica (da erigere in continuità con l'esistente, a nord-est) destinato a deposito e di nuove tettoie funzionali alle attività di carico e scarico del materiale, oltre che di permettere la riorganizzazione degli spazi esterni adibiti ad aree di manovra, sosta e parcheggio di autovetture e mezzi pesanti.



STUDIO ASSOCIATO ENERGIA
di Collina ing. Pietro
Fabbi per. ind. Christian,
Montuschi per. ind. Andrea,
Ponti per ind. Piero,
Rambelli per. ind. Giuliano,
Tassinari ing. Daniele



Post operam

Il **Piano di classificazione acustica comunale** risale al settembre 2008 e successivamente è stata modificata mediante varianti la cui ultima Variante n° 9 è stata approvata con Atto CURF n. 48 del 22.12.2021.

Ai sensi del DPCM 14/11/1997 si hanno le seguenti definizioni:

Classe III - aree di tipo misto: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.

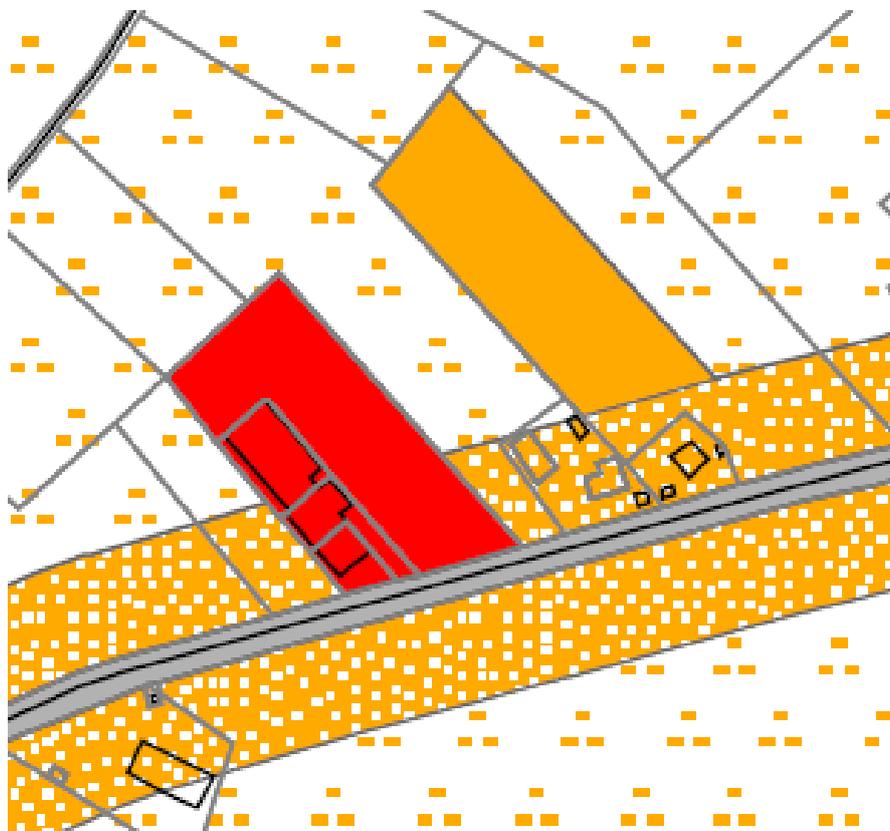
CLASSE IV - aree di intensa attività umana: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.

CLASSE III

	Periodo di rif Diurno	Periodo di rif Notturno
max immissione [dB(A)]	60	50
max emissione [dB(A)]	55	45

CLASSE IV

	Periodo di rif Diurno	Periodo di rif Notturno
max immissione [dB(A)]	65	55
max emissione [dB(A)]	60	50



Proposta di classificazione a seguito della Variante

Trattandosi di un ampliamento su aree contigue di attività produttiva già insediata, la zonizzazione acustica vigente dovrebbe rimanere la stessa, tuttavia per uniformità si rende necessario effettuare una variante alla classificazione comunale, passando le nuove aree “di espansione” dell’attività in classe IV.

DGR 2053/2001,

Per capire quale possa essere la classe idonea si segue il criterio 2.2.2 che fa riferimento ai seguenti parametri:

- **densità di popolazione D** espressa in abitanti per ettaro
- **densità di attività commerciali C** comprensiva di attività di servizio espressa dalla superficie occupata dall’attività rispetto alla superficie totale dell’UTO;
- **densità di attività produttive P** inserite nel contesto urbano espressa dalla superficie occupata dall’attività rispetto alla superficie totale dell’UTO.

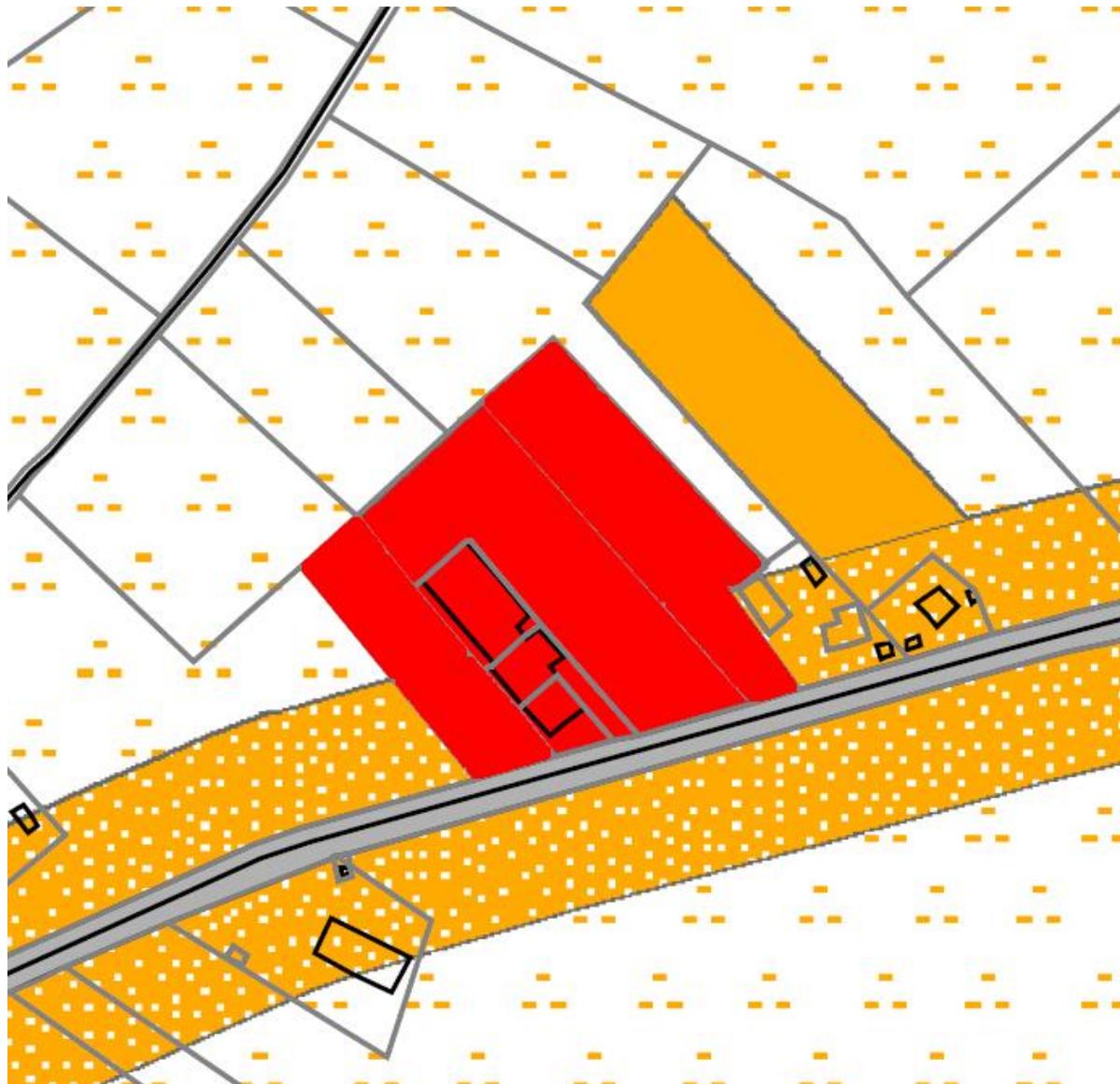
Si ha quindi:

CALCOLO SECONDO DGR 2053/2001	PP VARIANTE	PUNTEGGIO
SUP TERRITORIALE INTERO COMPARTO (mq)	15710	
ABITANTI TEORICI (n)	10	
SUP INDICATIVA COMMERCIALE/SERVIZIO (mq)	0	
	6400	
DENSITA' ABITATIVA (ab/ha)	0	1
sup % C	0	1
sup % P	40,7	3
TOT PUNTEGGIO		5
CLASSE ACUSTICA ASSEGNATA		III

Dal calcolo si ottiene una classe III ma, per uniformità con l'assegnazione presente nella Classificazione Acustica Comunale in vigore, si ritiene comunque che sia corretto richiedere la Classe IV anche per le nuove superfici destinate all'attività.

Si riporta nell'immagine sottostante un'indicazione di come apparirebbe la Tavola di zonizzazione con le modifiche richieste.

STUDIO ASSOCIATO ENERGIA
di Collina ing. Pietro
Fabbi per. ind. Christian,
Montuschi per. ind. Andrea,
Ponti per ind. Piero,
Rambelli per. ind. Giuliano,
Tassinari ing. Daniele



Proposta di modifica del piano di classificazione acustica

Faenza, Ottobre 2022

IL TECNICO COMPETENTE
IN ACUSTICA AMBIENTALE
DOTT. ING. DANIELE TASSINARI